

**RIUNIONE CONGIUNTA DEL TAVOLO TECNICO PER LA VERIFICA DEGLI
ADEMPIMENTI REGIONALI CON IL COMITATO PERMANENTE PER LA
VERIFICA DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA**

Riunione del 26 novembre 2008

**Oggetto della riunione: Valutazione dei provvedimenti in materia di attuazione del
Piano di rientro del Commissario *ad acta* della Regione Lazio.**

Sono presenti:

- per il Tavolo di verifica degli adempimenti: i rappresentanti delle Amministrazioni centrali (Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali), dell'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali, del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, del Coordinamento interregionale per la sanità delle Regioni - Regione Toscana, dell'ulteriore rappresentante della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome- Regione Campania;
- per il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA) i rappresentanti delle Amministrazioni centrali (Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali), dell'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali, delle regioni - Lombardia, Emilia Romagna, Toscana;
- il Sub - Commissario *ad acta* affiancato da alcuni tecnici dell'Ufficio del Commissario;
- l'advisor contabile;
- rappresentanti dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

L'articolo 1, comma 2, del decreto legge 7 ottobre 2008, n. 154 prevede, per le regioni che hanno sottoscritto un Accordo con lo Stato contenente un Piano di rientro dal deficit sanitario e nelle quali sia stato nominato un Commissario *ad acta* per l'attuazione di detto Piano, la possibilità di accedere, su autorizzazione del Consiglio dei Ministri, all'erogazione in tutto o in parte del maggior finanziamento condizionato alla verifica positiva degli adempimenti, in deroga a quanto previsto dall'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e del citato Accordo previa verifica, da parte di Tavolo e Comitato, dei provvedimenti adottati, da parte del Commissario *ad acta*, nel termine indicato dal



Presidente del consiglio, e valutati significativi in termini di effettiva e strutturale correzione degli andamenti di spesa.

La riunione odierna è convocata a seguito della lettera del Presidente del Consiglio che, visto l'articolo 1, comma 2 del decreto legge 154/2008, ha invitato il Commissario ad acta a produrre tutte le misure e gli atti diretti a garantire il conseguimento di quanto previsto nel mandato commissariale entro il 15 novembre 2008 e il Tavolo e il Comitato a effettuare una valutazione congiunta in ordine all'idoneità e alla congruità delle misure prodotte per il raggiungimento degli obiettivi programmati entro i dieci giorni successivi.

Prioritariamente Tavolo e Comitato, al fine di definire un più corretto quadro della situazione finanziaria, esaminano la documentazione relativa ai risultati di gestione degli esercizi per gli anni 2007 e 2008.

A) Documentazione inviata con riferimento ai risultati d'esercizio per gli anni 2007 e 2008

A.2. Risultato d'esercizio anno 2007

Nella riunione del 29 luglio 2008 Tavolo e Comitato avevano esaminato il risultato di gestione relativo al consuntivo dell'anno 2007, valutato in 1.634 mln di euro. Avevano richiesto alla regione documentazione in merito alle poste contabili iscritte in senso migliorativo del risultato d'esercizio.

La regione ha inviato la documentazione in data 24 novembre 2008.

Dalla documentazione pervenuta e dai chiarimenti forniti dalla regione nel corso della riunione è emerso quanto segue:

1. nella voce contabile CE "Ulteriori trasferimenti da settore pubblico - A0030" risulta iscritta la seguente somma di 21,759 mln di euro per Contributi a destinazione indistinta da Regione.

Rientrando nel finanziamento ordinario tale importo è stato scontato da Tavolo e Comitato nel disavanzo di gestione e, pertanto non può essere duplicato;

2. le sopravvenienze attive e insussistenze passive relative agli esercizi 2005 e precedenti, pari a 40,788 mln di euro, pur correttamente iscritte in conto economico, non possono comportare effetti positivi in termini di copertura sull'esercizio 2007 in quanto esplicano il loro effetto sul livello del debito che è oggetto di specifico intervento nel piano di rientro.

Da quanto suesposto il risultato di gestione 2007 è rideterminato in 1.696,481 mln di euro .

Nella tabella seguente si riportano gli effetti economici delle misure di copertura sulla base di quanto rilevato da Tavolo e Comitato nelle riunioni del 25 marzo, 30 maggio e 29 luglio 2008 e sulla base dei nuovi dati e delle nuove stime del gettito delle entrate fiscali relative agli anni d'imposta 2006, 2007 e 2008:

1606 ms. ~~Stipendio~~ 1633 = 27
 + 60 mln ^{20 UNB I entrate}
 40 sop. AMPA
 PASSIVO → CARICATE
 ATTIVO → NON CARICATE
 ABBASTA COPERTURE
 PERLA DEBITO

| | riunione del 29 luglio 2008 | riunione 26 novembre 2008 |
|--|---------------------------------------|---|
| | risultato di gestione consuntivo 2007 | risultato di gestione consuntivo 2007 rideterminato |
| | 1.633,934 | - 1.696,481 |
| coperture: | | |
| accesso al Fondo transitorio di accompagnamento per l'anno 2007 | 377,643 | 377,643 |
| aumento delle aliquote Irap e add. Irpef sui livelli massimi -anno 2007- | 737,000 | 737,000 |
| copertura da bilancio regionale | 310,000 | 310,000 |
| maggior gettito aliquote fiscali Irap e add. Irpef -a. i. 2006- | 56,655 | 80,077 |
| maggior gettito aliquote fiscali Irap e add. Irpef -a. i. 2007 e 2008 | 208,056 | 333,616 |
| totale coperture | 1.689,354 | 1.838,336 |
| disavanzo ancora da coprire | 55,420 | 141,855 |

Tavolo e Comitato valutano che l'esercizio 2007 presenta una eccedenza di copertura di 141,855 mln di euro in conseguenza del maggior gettito fiscale accertato. Pertanto tale eccedenza è portata a nuovo nell'esercizio 2008.

A.2. Stima risultato d'esercizio anno 2008

Il disavanzo dell'anno 2008 era stato valutato nella riunione del 29 luglio 2008 pari a 1.662 mln di euro.

Sulla base dei dati di conto economico trimestrale relativi al III trimestre 2008 è possibile stimare disavanzo pari 1.844 mln di euro. Considerando le coperture derivanti dall'accesso al fondo transitorio di accompagnamento e la nuova stima dei gettiti delle entrate fiscali regionali ivi compreso l'accesso al cuneo fiscale e l'eccedenza 2007 portata a nuovo residua un disavanzo di 425 mln di euro. Sulla base dei provvedimenti commissariali adottati e che producono effetti sull'ultima parte dell'anno 2008, pari a 68 mln di euro, è possibile stimare un disavanzo residuo non inferiore a 357 mln di euro.

Circa tale disavanzo l'advisor contabile valuta un disavanzo prima delle coperture pari a 1.743 mln di euro e conseguentemente un disavanzo residuo, tenuto conto di tutti i fattori sopra richiamati, pari a 325 mln di euro. Trattasi quindi di valutazione sostanzialmente analoga a quella di Tavolo e Comitato.

La Regione viceversa ritiene plausibile il profilarsi di un disavanzo di 1.545 mln di euro e conseguentemente un disavanzo residuale, tenuto conto di quanto sopra, pari a 127 mln di euro.

24

Tavolo e Comitato chiedono alla regione se, in caso di deroga normativa, abbia preordinato le risorse adeguate per il ripiano del disavanzo. Il sub commissario fa presente che, in presenza di deroga normativa, si provvederà con adeguata manovra di bilancio nella misura necessaria.

B) Provvedimenti del Commissario.

Successivamente Tavolo e Comitato provvedono ad esaminare i decreti adottati dal Commissario, in aggiunta a quelli esaminati nella riunione del 19 settembre 2008, che possono essere raggruppati in funzione dei 12 punti del mandato commissariale conferito dal Consiglio dei Ministri lo scorso 11 luglio 2008 e che vengono esaminati in relazione alla loro capacità di produrre effetti per l'anno 2009.

Punto 1 - Razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale con particolare riferimento al blocco del turn-over, alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento.

Decreto n.34 avente ad oggetto la parziale modifica decreto n. 1 "Istituzione dell'osservatorio regionale per la mobilità del personale della sanità";

Decreto n.35 avente ad oggetto "Trasferimento delle attività e del personale del San Giacomo per effetto del decreto n. 8 del 3/09/2008.";

Decreto n.36 avente ad oggetto "Approvazione dei bandi di mobilità del personale della Dirigenza e del Comparto a seguito del decreto n. 8 del 3/9/2008.";

Decreto n. 38 avente ad oggetto i fondi contrattuali;

Decreto n.39 avente ad oggetto disposizioni il blocco del turn over 2009;

In merito alla questione del personale risulta che la Giunta abbia approvato, impropriamente dal momento che la materia è di competenza esclusiva del Commissario, una DGR con cui sospende la gara per l'affidamento delle attività del Recup e prefigura la possibilità di una internalizzazione del servizio. Nelle premesse della DGR è citato uno studio al riguardo condotto dall'advisor contabile. Tuttavia in un precedente studio condotto dall'advisor contabile relativo al decreto n. 28 del Commissario ad acta, si evidenziava un'eccedenza di circa 800 unità di personale amministrativo del SSR. Tavolo e Comitato chiedono chiarimenti all'advisor contabile sulla relazione tra i due studi. L'advisor ha chiarito che lo studio citato nella DGR è da considerarsi uno studio sui possibili modelli organizzativi basati alternativamente sull'outsourcing/insourcing confermando la validità dello studio relativo al decreto n. 28. Tenuto conto di quanto detto, Tavolo e Comitato confermano la propria valutazione circa il fatto che:

1. il provvedimento è stato impropriamente adottato dalla Giunta anziché dal Commissario;
 2. la soluzione comunque prospettata comporta un aumento di spesa senza peraltro che sia stata chiesta la preventiva approvazione attraverso l'invio allo specifico flusso documentale;
 3. ne deriva un incremento di spesa in quanto la soluzione prefigurata anziché orientarsi a valorizzare risorse umane in eccedenza prospetta nuove assunzioni o regolarizzazioni di personale precario;
 4. si prospetta l'ulteriore necessità che si proceda a verificare se vi siano stati altri provvedimenti assunti dalla Giunta regionale nella materia sanitaria senza la richiesta di preventiva autorizzazione.
- Il Sub commissario si impegna a revocare il provvedimento in questione e a verificare l'eventuale

esistenza di altri provvedimenti adottati dalla regione senza la preventiva autorizzazione prevista dall'ordinamento sui piani di rientro.

Punto 2 - Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi con particolare riferimento alla realizzazione di un sistema centralizzato di acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva.

Decreto n.40 avente ad oggetto la libera Professione Intramuraria;

Decreto n.41 avente ad oggetto la spesa per consulenze sanitarie e non sanitarie;

Punto 3 - Intervento sulla spesa farmaceutica convenzionata con prioritario riferimento alla revisione dell'accordo vigente con le farmacie convenzionate in materia di c.d. "distribuzione per conto", alle misure per l'incremento dell'appropriatezza prescrittivi e all'allargamento ulteriore delle forme di distribuzione diretta.

Non risultano decreti associati a tale punto. I precedenti decreti associati sono stati esaminati nella riunione del 19 settembre 2008.

Punto 4 - Intervento sulla spesa farmaceutica ospedaliera finalizzato a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale.

Non risultano decreti associati a tale punto. I precedenti decreti associati sono stati esaminati nella riunione del 19 settembre 2008.

Punto 5 - Definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e ridefinizione delle relative tariffe.

Decreto n.44 avente ad oggetto la definizione dei livelli massimi di finanziamento e remunerazione delle prestazioni sanitarie acquistate da privato per l'anno 2009.

Punto 6 - Stipula dei protocolli di intesa con le Università pubbliche e private.

Non risultano decreti associati a tale punto.

Punto 7 - Riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione /riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia e revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate.

Decreto n.37 avente ad oggetto "Istituzione dell'ambulatorio di continuità assistenziale di Via Canova 19";

Decreto n.43 avente ad oggetto il riassetto della Rete Ospedaliera.

Punto 8 - Completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale.

Non risultano decreti associati a tale punto. I precedenti decreti associati sono stati esaminati nella riunione del 19 settembre 2008.

Punto 9 - Riequilibrio dell'offerta a favore delle strutture territoriali intermedie e dell'assistenza domiciliare.

Non risultano decreti associati a tale punto. I precedenti decreti associati sono stati esaminati nella riunione del 19 settembre 2008.

Punto 10 - Introdurre misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008.

Decreto n.42 avente ad oggetto l'adozione di misure di partecipazione da parte del cittadino alla spesa sanitaria relativa a prestazioni di specialistica ambulatoriale;

Decreto n. 45 avente ad oggetto integrazioni e modifiche al decreto del Presidente in qualità di commissario ad acta n. 24 - Misure di contenimento della spesa Farmaceutica.

Punto 11 - Approvazione del Piano sanitario regionale in coerenza con il Piano di rientro.

Non risulta pervenuto alcun decreto.

Punto 12 - Modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro.

Non risultano decreti associati a tale punto. I precedenti decreti associati sono stati esaminati nella riunione del 19 settembre 2008.

Nel corso della riunione sono stati esaminati i provvedimenti del Commissario cui sono associati effetti economici immediati o subordinati all'adozione di successivi atti o a chiarimenti. Si riporta di seguito quanto emerso:

Decreto n. 38 avente ad oggetto i fondi contrattuali. Il Commissario ha valutato il risparmio associato a tale provvedimento in 29, 584 mln di euro. Tale valore è stato valutato congruo da Tavolo e Comitato, fermo restando che è stata richiesta l'adozione di un nuovo decreto contenente una tabella con la distribuzione per aziende del predetto importo.

Decreto n.39 avente ad oggetto il blocco del turn over 2009. Il Commissario ha valutato il risparmio associato a tale provvedimento in 34 mln di euro. Tavolo e Comitato valutano il risparmio, sulla base di una stima lineare delle cessazioni, pari a 24, 148 mln di euro.

Decreto n.40 avente ad oggetto la libera Professione Intramuraria. Il Commissario ha valutato il risparmio associato a tale provvedimento in 11,772 mln di euro. Tavolo e Comitato stimano congruo tale valore avendo anche ricevuto assicurazioni in merito alla sua operatività a partire dal 1° gennaio 2009.

Decreto n.41 avente ad oggetto la spesa per consulenze sanitarie e non sanitarie. Il Commissario valuta il risparmio associato in 36,8 mln di euro poi rideterminato in circa 33 mln di euro in una nota di chiarimenti pervenuta in seguito. Tavolo e Comitato restano comunque in attesa di un'analisi puntuale dei risparmi attesi.

Decreto n.44 avente ad oggetto la definizione dei livelli massimi di finanziamento e remunerazione delle prestazioni sanitarie acquistate da privato per l'anno 2009. Il Commissario ha fissato i tetti di spesa prevedendo una maggiore spesa rispetto a quanto programmato nel piano di rientro pari a 13 mln di euro. Tavolo e Comitato hanno valutato

positivamente tale decreto avendo ricevuto una ulteriore nota in cui veniva precisato che nel tetto della specialistica sono presenti anche i medici convenzionati (SUMAD) e la mobilità attiva;

Decreto n.37 avente ad oggetto "Istituzione dell'ambulatorio di continuità assistenziale di Via Canova 19". La regione ha dichiarato che l'ambulatorio è già esistente e in quanto tale l'unico costo aggiuntivo è di 800.000 euro su base annua per i turni notturni; pertanto tale maggiore costo ridetermina la valutazione di risparmio allegata al decreto n.25 del Commissario. Tavolo e Comitato ritengono di validare tale decreto solo in fase di prima applicazione chiedendo una verifica dopo i primi tre mesi di attività per una definitiva sistemazione dell' intervento in questione.

Decreto n.43 avente ad oggetto il riassetto della Rete Ospedaliera. Tavolo e Comitato, pur rilevando che tale provvedimento era già stato valorizzato all'interno dei precedenti decreti quali il n. 25 e il n. 39 e che, ad oggi, non presenta valorizzazioni aggiuntive, esprime forti perplessità relativamente al piano di riassetto della rete ospedaliera risultante dal combinato disposto dei decreti 25 e 43 rispetto alle finalità strategiche del piano di rientro e richiede pertanto la produzione di un nuovo documento programmatico ospedaliero che integri la previsione dei posti letto per acuti, per lungodegenza e per riabilitazione, e riverifichi i criteri di efficienza alla base della decisione di mantenimento o riconversione delle singole strutture ospedaliere, in particolare quelle con un ridotto numero di posti letto.

Decreto n.42 avente ad oggetto l'adozione di misure di partecipazione da parte del cittadino alla spesa sanitaria relativa a prestazioni di specialistica ambulatoriale. Il Commissario ha valutato un risparmio associato a tale provvedimento in 35,5 mln di euro. Tavolo e Comitato sulla base dei chiarimenti resi dalla regione e dalle valutazioni operate nel corso della riunione stimano un gettito pari a 31,95 mln di euro. La regione si è impegnata ad inviare successiva documentazione al fine di confermare la propria stima del risparmio.

Decreto n. 45 avente ad oggetto integrazioni e modifiche al decreto del Presidente in qualità di commissario ad acta n. 24 - Misure di contenimento della spesa Farmaceutica. La regione con relazione tecnica ha valutato che tale provvedimento possa portare ad un risparmio aggiuntivo rispetto al decreto 24 pari a 19,85 mln di euro. L'AIFA ha valutato che tale provvedimento possa generare un risparmio pari a 18,3 mln poiché non in grado di fare una corretta valutazione per la parte di risparmio ottenibile con la distribuzione per nome e per conto. Per quanto riguarda la valutazione del decreto 24 l'AIFA in sede di riunione stima un gettito pari a 102 mln di euro per un complessivo importo di 120 mln di euro riservandosi di fare pervenire una comunicazione formale ad integrazione dei pareri già resi.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei risparmi provenienti dai provvedimenti commissariali in relazione alla manovra da effettuare.

MH

| | effetto trascinamento/ manovra 2009 (1) | effetto finanziario manovra prodotta dai provvedimenti commissariali con effetto immediato (2) | %manovra con provvedimenti commissariali con effetto immediato (3)=(2)/(1) | effetto finanziario provvedimenti commissariali con effetto subordinato a successivi atti (4) | %manovra con provvedimenti commissariali con effetto subordinato a successivi atti (5)=(4)/(1) | ulteriore manovra necessaria (6)=(1)-(2)-(4) | %ulteriore manovra necessaria (7)=(6)/(1) |
|---|---|--|---|--|--|---|--|
| personale irap | 240,578 22,059 | 53,732 | | | | 186,846 22,059 | |
| prodotti farmaceutici | 206,547 | 12,600 | | | | 194,547 | |
| altri beni e servizi | 190,627 | 34,814 | | | | -225,441 | |
| medicina di base | 5,812 | | | | | -5,812 | |
| farmaceutica convenzionata | 59,608 | | | | | -59,608 | |
| assistenza specialistica da | 117,884 | | | 117,884 | | 0,000 | |
| assistenza riabilitativa da | 20,708 | | | 20,708 | | 0,000 | |
| assistenza ospedaliera da | 467,960 | | | 454,960 | | 13,000 | |
| altra assistenza da privato | 94,953 | | | 94,953 | | 0,000 | |
| assistenza protesica da privato | 26,309 | | | | | 26,309 | |
| assistenza da pubblico | 14,348 | | | | | 14,348 | |
| altre componenti di spesa | 213,027 | | | 33,147 | | 179,880 | |
| accantonamenti | 158,776 | | | | | 158,776 | |
| interessi e altro | 23,485 | | | | | 23,485 | |
| saldo sopravvenienze/insu ss. | 78,677 | | | | | 78,677 | |
| saldo intramoenia | 10,405 | 11,772 | | | | -1,367 | |
| ticket | | 152,250 | | 3,550 | | -155,800 | |
| totale spesa rischio da monitoraggio 2008 | 1,441,670 226,123 | 264,558 | | 725,202 | | 451,900 | |
| prudenzialità piano rideterminazione quota accesso fondo sanitario | 318,272 100,000 | | | | | | |
| stima maggiori entrate fiscali a.i. | 162,304 | | | * | | | |
| totale manovra | 1,089,216 | 264,558 | 24% | 725,202 | 67% | 99,446 | 9% |

* Tavolo e Comitato valutano che tale importo da conseguire debba in ogni caso essere considerato quale condizione necessaria ma non sufficiente per l'erogazione dell'ulteriore quota in quanto tale sufficienza potrà intendersi conseguita solo a seguito del recepimento delle indicazioni fornite in merito al riassetto della rete ospedaliera

Tavolo e Comitato valutano che dall'analisi di tale tabella emerge che:

1. il totale della manovra per l'anno 2009 è pari a 1.089 mln di euro, tenuto conto dei mancati obiettivi 2008, della manovra prevista dal piano per l'anno 2009, della prudenzialità scontata nel piano di rientro, della stima del maggior gettito delle entrate fiscali proprie della regione, della rideterminazione della quota di accesso al fondo sanitario rispetto a quanto scontato nel Piano di rientro;
2. la manovra stimata dall'analisi dei decreti commissariali con effetto immediato risulta pari a 264,5 mln di euro, pari al 24% della manovra necessaria;
3. la manovra stimata dall'analisi dei decreti commissariali che necessitano dell'adozione di provvedimenti attuativi o che necessitano di ulteriori informazioni relativamente alla quantificazione dell'impatto sull'anno 2009 risulta pari a 725 mln di euro, pari al 67% della manovra necessaria;
4. la manovra residua risulta pari a 99 mln di euro, pari all'9%.

Il Sub Commissario, preso atto delle predette valutazioni economiche, ritiene di rappresentare che, qualora la prima erogazione fosse solo proporzionata alla percentuale del 24% della manovra totale, non sarebbe congrua a fronteggiare l'emergenza finanziaria in atto. Si riserva, a nome del Commissario, di comunicare ai Ministri competenti l'importo necessario a fronteggiare la predetta emergenza finanziaria.

[Handwritten signatures and initials on the left side of the page]
Maurizio S. Bini
Francesco M. Carver
Giovanna Bernabè
Alfonso Bini
Luigi Stefanini
Antonio Carver
M. Le Polle
L. L. S.

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]
Maire Bini
Carlo M. Carver
Carlo Lucchini